

Registrazione Tribunale Torino - Anno XXXVIII - N. 5 - Ottobre 2007

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
DIRETTORE OPERATIVO: Sara ALICE
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI: Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Due mesi di
Manifestazioni
a pag. 2*

*Ferragosto al Santuario
a pag. 4*

*S. Besso
a pag. 5*

*Consiglio Comunale
a pag. 6*

*Intervista all'Assessore
Scalese
a pag. 7*

*Saluto a don Salvatore
a pagg. 9 - 10*

*Farmacie di turno
a pagg. 10 - 13*

*Cucina
a pag. 12*

*I santi del mese
a pag. 15*

*Intervista a Presidente e
Vice Presidente del
Gruppo Musicale
a pag. 17*

*Intervista al Presidente
della Squadra di Calcio
Salvatore Aprea
a pag. 18*

FESTA PATRONALE EDIZIONE 2007

Tempo di ricordi per l'estate appena trascorsa e tra questi, almeno per quanto riguarda il nostro giornale, vi sono quelli relativi alla festa patronale. Sarebbe curioso ed interessante effettuare un'indagine tra le varie fasce di età degli abitanti di Ozegna per vedere come viene recepita e vissuta la festa patronale, cosa significa per essi, quale differenza viene posta tra questo tipo di festa e le altre (religiose e non) che si susseguono nell'arco di un anno. Sicuramente avremmo risposte e motivazioni molto diverse a seconda, appunto dell'età e delle esperienze che si sono avute.

Non escludendo che prossimamente una simile ricerca possa essere messa in atto, ci limitiamo, per ora, a registrare i vari momenti che hanno caratterizzato l'edizione 2007.

Restano fermi alcuni punti, primi fra tutti quelli religiosi, origine e base stessa della festa, che si caratterizzano nel triduo di messe preparatorie, nella solenne



Foto M. Rita Parola

continua a pag. 2

IN BREVE, DUE MESI DI MANIFESTAZIONI

Come al solito l'ultimo periodo dell'anno è caratterizzato da un nutrito numero di manifestazioni che sinteticamente riportiamo:

DOMENICA 21 OTTOBRE: CASTAGNATA DEL GRUPPO ANZIANI

DOMENICA 4 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE IV NOVEMBRE E CASTAGNATA SOCIETA'

DOMENICA 18 NOVEMBRE: SANT'ELIGIO

SABATO 24 NOVEMBRE: BAGNA CAODA DEL GRUPPO ALPINI

SABATO 1° DICEMBRE: SERATA DANZANTE AIB

DOMENICA 2 DICEMBRE: SANTA BARBARA

VENERDI' 7 DICEMBRE: CONCERTO BANDA ED ESIBIZIONE MAJORETTES

DOMENICA 9 DICEMBRE: SANTA CECILIA

GIOVEDI' 13 DICEMBRE: SANTA LUCIA

DOMENICA 16 DICEMBRE: FESTA DEGLI AUGURI DEL GRUPPO ANZIANI

Le date riportate possono subire delle modifiche.

La redazione

segue da pag. 1 - **FESTA PATRONALE EDIZIONE 2007**

celebrazione e nella processione per le vie del paese. Quest'ultima, ritornata come già lo scorso anno, al mattino dopo l'esperimento voluto (per un breve periodo di tempo ma con risultati non particolarmente felici) da don Salvatore di porla nel tardo pomeriggio, è stata effettuata su un percorso diverso dal solito e particolarmente lungo che comprendeva, oltre alle vie "canoniche" anche via Carlo Alberto e via San Carlo (con quanta soddisfazione dei portatori della statua, non si sa dire...).

La novità riguardava i progetti messi in atto dai componenti della Pro Loco di proporre qualcosa di nuovo per il pomeriggio e per la serata di domenica. In effetti si è cercato di percorrere vie inedite, almeno per quanto riguarda Ozegna. Nel pomeriggio si è svolto un palio di asini, forma burlesca e riduttiva delle ben più celebri e combattute gare tra cavalli che si corrono a Siena e ad Asti. A dire il vero, un minimo di rivalità si è cercato di crearla opponendo i quattro rioni ozegnesi ma in forma scherzosa anche perché a correre erano sì i quattro asinelli ma molto di più chi li guidava a piedi tirandoli per la cavezza o chi li seguiva incitandoli. Il percorso era stato ricavato perimetralmente al parco giochi, presso il Palazzetto,

sullo spiazzo erboso e questo ha fatto sì che i capitomboli (non molti ma qualcuno c'è stato ...) non avessero conseguenze serie.

Alla sera, il secondo appuntamento, era fissato in piazza Santa Marta e riguardava l'esibizione del gruppo "Carolando" di Ivrea. Bisogna subito precisare che non si tratta di un gruppo folkloristico ma di ricerca che studia e ripropone, con l'accompagnamento di strumenti tradizionali o antichi, vecchi balli delle zone occitane e franco - provenzali coinvolgendo, dopo alcuni saggi dimostrativi, anche il pubblico (ovviamente, chi vuole e senza costrizione...).

Il clima caldo del pomeriggio e gradevole (almeno fino ad una certa ora...) della sera ha fatto sì che entrambe le manifestazioni fossero seguite da un buon numero di persone anche se, riteniamo, avrebbero potuto essere molto più numerose tenendo conto proprio del fattore novità.

Nella tradizione gli altri appuntamenti, programmati e destinati ai più giovani: dalla gara di disegno con i gessetti in terra, in via del Municipio, alla presenza delle giostre in piazza, ai giochi "popolari" del lunedì pomeriggio. Dove l'adesione si manifesta sempre a numeri alti è alla "bagna caoda" del lunedì sera, tornata quest'anno

al Palazzetto e gestita dalla Pro Loco coadiuvata da "volontarie" come già accadeva un tempo. Folla numerosa anche per i fuochi artificiali che hanno concluso (bene) i festeggiamenti.

Nuovo inserimento per il gruppo "Teatro Nuovo Ozegna" in una rassegna concorso. Questa volta sono stati invitati dagli organizzatori, tra i quali, nuovamente, esponenti legati alla realtà teatrale eporediese e al giornale "La Sentinella del Canavese", a partecipare alla rassegna "Teatro in montagna" che si svolgerà nel salone pluriuso di Nomaglio (sulla Serra) nel prossimo mese di novembre. Visto che si tratta di presentarsi in una zona in cui non sono mai stati, i componenti del gruppo hanno deciso di riprendere un copione che è diventato, negli anni, un po' il loro cavallo di battaglia "Non ti pago!" di Eduardo De Filippo, nella riscrittura, in parte, in piemontese visto nelle sue due varianti: quello classico torinese e quello più popolare canavesano. Fissi i due interpreti dei ruoli principali, c'è stata una variante nella ripartizione degli altri ruoli importanti per lo svolgimento dell'azione scenica, quali quello del prete e dell'avvocato oltre all'inserimento e al debutto di una nuova "attrice", Marisa Carpino.

Enzo Morozzo

CIRCOLO IL RICETTO

Forse è per qualche ozegnese ancora poco conosciuto il circolo "IL RICETTO" che ha inaugurato i locali il 21 luglio. Eppure a qualcuno di voi sarà capitato che un passante chiedesse: "Mi scusi, da che parte vado per il circolo?".

Questa nuova realtà fa parte di una ristrutturazione globale di un edificio situato nel ricetta, una vecchia cantina recuperata insieme all'abitazione soprastante che è diventata oggi uno spazio polifunzionale.

Qui si possono degustare piatti caserecci e genuini preparati dalla Famiglia Abbattista; chi preferisce può ascoltare musica (quella già a disposizione oppure la propria), intrattenersi con i propri amici, socializzare con gli altri frequentatori, sorseggiare un caffè sfogliando una rivista, cimentarsi con ingegnosi giocattoli di legno scovati dal proprietario, seguire una competizione sportiva o un film,

oppure semplicemente rilassarsi in un'atmosfera d'altri tempi. La sensazione che si ha entrando è quella di essere in un luogo antico, di aver fatto un passo indietro nel tempo e di essere sceso in una "crota" di qualche anno fa, ma con un tocco di originale modernità. E' un circolo privato, ma solo nel nome. Infatti vuole essere aperto a tutti e l'intento di chi ha recuperato questo luogo è quello di ospitare chi magari non ha molto spazio in casa per incontrare gli amici o cerca un spazio informale per cenare con essi, suonare la chitarra (già messa a disposizione del proprietario) o un qualsiasi altro strumento, chi ha voglia anche solo di fare quattro chiacchiere bevendo un bicchiere di vino condividendo qualcosa, come una lettura. Il proprietario mette a disposizione il locale anche per chi volesse esporre le proprie produzioni artistiche.

La filosofia che accompagna la scelta

è quel convivium, dello stare insieme in compagnia, in un'atmosfera familiare, amica, grazie anche alla gentile ospitalità della famiglia Abbattista.

Lo spazio è aperto per assaggi, degustazioni, ma anche per video-proiezioni, riunioni aziendali, riunioni di enti o associazioni varie, mostre mercato e quant'altro la fantasia suggerisce o viene proposto. Non è il solito spazio adibito a ristorazione con tanto di menù fisso e organizzato, si offrono serate a tema, basta prenotare e ognuno può organizzarsi una cena, una festa, un compleanno o una ricorrenza come desidera.

Con la modica cifra di 3 euro annuali si accede come soci a questa novità ozegnese!

CIRCOLO PRIVATO IL RICETTO
- Via Ricetto n.10 - 347 5942930 -
334 7266491

Sara Alice
Ramona Ruspino

LA PIEMONTESE
ASSICURAZIONI
GRUPPO REALE MUTUA

AGENZIE

RIVAROLO CANAVESE - Corso Torino 1
Tel. 0124/29.849-27.445 - Fax 0124/27.280
Responsabile Commerciale: Davide Scavarda

TORINO - Via Avogadro 20
Tel. 011/53.40.37 - Fax 011/54.62.21
Responsabile Commerciale: Cesare Scalise

**UNA PRESENZA
CAPILLARE
SUL TERRITORIO
PER LA SICUREZZA
DELLA TUA FAMIGLIA**



Agente Generale
dott. Alfredo Roberto
TENTONI

SUBAGENZIE

AGLIÈ - Subagenti: Chiara Massoglia - Enzo Sclavo
Via C. Battisti 16 - Tel. 0124/33.05.53

CALUSO - Subagente: Diego Belletti
Via Roma 40 - Tel. 011/983.28.61

CASTELLAMONTE - Subagenti: Roberto Larosa - Rosalba Borriello
Via Educ 6 - Tel. 0124/51.02.17 - Fax 0124/51.58.21

CHIVASSO - Subagente: Elisa Del Gobbo
Via Torino 74 - Tel. 011/911.29.48 - Fax 011/910.80.24

CUORGNÈ - Subagenti: Italo Gelci - Davide Vallosio
Via Milite Ignoto 3 - Tel. 0124/68.328

LOMBARDORE - Subagente: Valentina Lamarta
Via Rivarossa Molino 6 - Tel. e fax 011/995.66.76

RIVARA - Subagente: Antonella Vittone
Piazza Martiri della Libertà 10 - Tel. 0124/31.204

TORRAZZA PIEMONTE - Subagente: Roberto Bracco
Pza Municipio 5 - Tel. 011/918.95.94 - Fax 011/918.90.97

VEROLENGO - Subagente: Paolo Garoia
Corso D. Verna 31 - Tel. 011/914.94.72

FERRAGOSTO AL SANTUARIO

La festa dell'Assunta al Santuario, nonostante coincida con il momento centrale delle ferie estive, continua a godere di una buona partecipazione di persone.

Questo risulta evidente a partire dalle Messe della novena, che possono contare su un quotidiano numero di "fedelissimi". Quest'anno le Messe in preparazione alla festa, oltre che da don Salvatore, sono state celebrate da altri sacerdoti della zona; una gradita sorpresa, nel primo giorno di novena, è stata l'omelia tenuta dal diacono Angelo Mustica, che, non potendo ancora celebrare l'Eucarestia, è stato comunque invitato da don Salvatore a leggere e commentare la Parola di Dio.

La vigilia dell'Assunta è iniziata con

l'ormai classica processione al Santuario, svoltasi quest'anno a tempo di record; il solerte chierichetto che portava la croce ha preso un'andatura spedita, a cui si sono accodati i presenti. Morale: Chiesa Parrocchiale - Santuario in circa 30 minuti. Due parole su questa processione: dal punto di vista delle compostezza liturgica magari lascia un po' a desiderare, ma è molto sentita da tutti quelli che vi partecipano e sarebbe un peccato abbandonarla (a buon intenditor...). Un altro aspetto "bello" della vigilia è il rientro ad Ozegna, che alcuni, sfidando davvero la sorte (strada poco illuminata ma molto trafficata), fanno a piedi; credetemi, è davvero una gioia fare la strada con altri

compaesani e intrattenersi con loro, osservando i falò che brillano sulle montagne e commentando le vicende del paese.

Il giorno dell'Assunta si è svolto secondo i soliti tempi e riti: Messe mattutine e pomeridiane, pranzo sul piazzale dei soliti affezionati, giochi e gare di bocce. La Messa delle ore 18 è stata officiata da Mons. Vescovo, coadiuvato da altri sacerdoti: anche questa partecipazione di sacerdoti di altre parrocchie appaga gli occhi (è bello vedere l'altare così "popolato"), oltre a rafforzare l'idea della Chiesa, "corpo" unico, pur nella varietà dei membri che la compongono. Nel corso dell'omelia, un piccolo colpo di scena: con una destrezza veramente notevole, qualcuno dei ragazzi che giocava a pallone sul piazzale è riuscito, senza volerlo, a infilare la porta della chiesa e a far carambolare la palla lungo la navata; reazione composta di Monsignore: "Bel goal!" e ripresa immediata della predica.

Finale della giornata anche qui secondo la prassi: cena veloce sotto gli alberi, mentre il tramonto, che preannuncia un'estate al declino, cala velocemente.

E domani ci aspetta un'altra chiesa, S. Rocco, per la nostra famosa festa in due tempi: il giorno canonico e l'inizio di settembre. Non molto liturgica anche questa prassi, ma sicuramente un modo per non far cadere nel "dimenticatoio" chiese e cappelle frutto dei sacrifici dei nostri antenati, che in anni non certo di ricchezza, si tolsero magari il pane di bocca per costruirle.

Emanuela Chiono



Foto M. Rita Parola

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Si comunica che anche per quest'anno il Comune organizza un corso di ginnastica dolce, articolato su 20 lezioni. L'inizio è previsto indicativamente verso la fine di ottobre o comunque al raggiungimento di almeno 15 partecipanti. Le lezioni si terranno al Palazzetto dello Sport il lunedì dalle ore 18 alle ore 19 dall'insegnante Walter Delaurenti. Il costo è di € 50,00.

Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi

al Dott. TOCCHI - Tel 338.9466582

oppure

al Comune di Ozegna - Tel .0124.428572

La Redazione

SAN BESSO 2007

Domenica 16 settembre si è svolta, come da tradizione la settimana dopo la festa patronale, la festa di San Besso. Un santo poco conosciuto nel resto d'Italia, ma il cui culto è profondamente radicato ad Ozegna ed in Val Soana fin dai tempi più antichi (primi secoli d.C.). Puntuali alle 10,30 i fedeli si sono incamminati in processione al seguito della statua del Santo, accompagnata dai musicisti del corpo musicale ozegnese "Succa Renzo", e si sono diretti verso uno dei luoghi più ameni del nostro paese.



Dopo la Messa i priori – quest'anno i coscritti del 1947 – hanno offerto a tutti i convenuti un generoso rinfresco, consumato al tepore dell'ultima domenica d'estate. Un'occasione di ritrovo per gli ozegnese, ma soprattutto di preghiera nei confronti di un Santo martire che non può essere scordato, avendo sacrificato la propria vita per la conversione degli abitanti delle nostre valli, particolarmente in questi tempi che davvero necessitano di esempi luminosi e santi per ricondurci alla vera fede in Cristo.

Sara Alice

Foto M.Rita Parola

I NONNI VIGILI SONO GIÀ ALL'OPERA

Come ormai si verifica da alcuni anni, con la riapertura delle scuole avvenuta lo scorso 11 settembre, è entrato in funzione il "servizio" dei nonni vigili: una vera rarità in tutto il Canavese, anche in centri molto più grandi del nostro.

Dieci ozegnese per otto mesi si mettono al servizio della comunità e svolgono un'opera veramente impagabile, con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale. Quest'anno le persone che svolgono questa opera di

volontariato sono: Silvio Massetti, Bruno Germano, Renzo Rua, Francesco Baldi, Armando Polesel, Oreste Tortorella, Antonio Talarico, Mario Bria, Sergio Aimonino e Italo Appoggetti.

Roberto Flogisto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2007

Il Consiglio Comunale, svoltosi a Ozegna, giovedì 27 settembre, prevedeva un Ordine del giorno ricco di questioni tecnico-finanziarie.

Prima che l'esame dei vari punti prendesse avvio, vi è stato un breve chiarimento tra il consigliere di minoranza Nepote Fus e la segretaria comunale, dott.ssa Grandi, in merito al mancato inserimento nell'Ordine del giorno del punto "Eventuali interrogazioni, interpellanze, mozioni". Fino a questo momento, in seguito ad un'esplicita richiesta del gruppo consigliere di minoranza della precedente legislatura, questa dicitura era stata sempre inserita, per dare spazio ad eventuali problemi da segnalare o discutere. La segretaria comunale dichiara che, in base all'articolo 42 del Regolamento comunale, tale inserimento avviene solo in presenza di interrogazioni e interpellanze presentate per iscritto e anticipatamente rispetto alla data di convocazione del Consiglio stesso; poiché, all'atto della convocazione, nessuna richiesta scritta era pervenuta, tale punto non è comparso nell'O.d.g. Dopo la canonica approvazione dei verbali della seduta precedente, si passa ad esaminare i vari punti, il primo dei quali ha come oggetto la convenzione urbanistica con la ditta Cabit.

Per legge, le industrie sono tenute a dismettere al Comune una quota del terreno acquistato per costruirvi l'impianto, perché il Comune la possa adibire a servizi o area verde. Così, a suo tempo, aveva fatto la Cabit, ma la dismissione non era mai stata formalizzata davanti ad un notaio, sicché, all'inizio del 2007, la ditta ha chiesto di poter recuperare tale area, monetizzandola. Per la precisione, più che denaro, la Cabit aveva offerto prestazioni d'opera al Comune di Ozegna, per una cifra pari al valore del terreno (stimato in euro 25/ m², per un totale di circa 119.000 euro).

Nel mese di settembre, la Cabit ha fatto pervenire una lettera al Comune, con la quale richiedeva la ridefinizione del valore di questo terreno, in quanto inserito nella cosiddetta "fascia B", ovvero a rischio di esondazione. Una perizia asseverata ha fissato tale valore in euro 5/ m², di conseguenza, anche il valore delle prestazioni d'opera è sceso da 119.000 a 21.000 euro circa. Inoltre la Cabit ha chiesto, ritornando sui suoi passi, di poter versare questa cifra in denaro, non più in lavoro. La Giunta ha approvato questi cambiamenti ed ora il Consiglio deve ratificare le decisioni della Giunta. I Consiglieri di minoranza, giudicando eccessivo il ribasso della cifra, sollevano alcune obiezioni in merito alle scelte operate dalla Giunta, sostenendo almeno la necessità di concordare con la Ditta un prezzo più alto, in virtù del fatto che essa recupera un terreno molto utile, essendo a confine con la sua proprietà e questo aumenta in automatico il valore del terreno. Il Sindaco ribatte che la Giunta ha fatto le sue scelte e va bene così. Il punto viene approvato con il voto contrario della minoranza. Il punto successivo riguarda il regolamento di polizia mortuaria. L'esame della situazione delle concessioni cimiteriali ha fatto emergere quelle che la segretaria definisce "anomalie", ovvero la presenza di sepolture in loculi o tombe private, senza che il defunto o gli eredi avessero ottenuto regolare concessione. Questo non per la volontà di frodare la legge, ma semplicemente perché, soprattutto in passato, offrire "ospitalità" nella propria tomba a persone non appartenenti al nucleo familiare in senso stretto era prassi abbastanza comune. Per normalizzare questa situazione, il Comune sta predisponendo contratti - sanatoria, in modo che gli eredi dei defunti possano diventare titolari di regolari concessioni.

Il punto successivo prevede delle

variazioni di bilancio, derivanti da applicazione di avanzo di amministrazione (per circa 14.000 euro) e per storni a seguito di maggiori entrate e minori uscite (per circa 50.000 euro). La segretaria dà lettura dell'utilizzo che s'intende fare di tali somme: la maggior parte di esse viene destinata alla manutenzione di strade, edifici e patrimonio comunale; un'altra parte entrerà nel capitolo relativo agli stipendi del personale o sarà utilizzata per l'acquisto di beni.

In seguito, il Consiglio comunale è chiamato a prendere atto dello Statuto della Pro Loco, di recente modificato, che verrà poi trasmesso, a cura del Comune, in Regione, accompagnato da un parere motivato, nel quale si dichiara che il paese è un Comune turistico, che la Pro Loco svolge funzioni ricreativo-culturali e, soprattutto che ad Ozegna non esistono altre Pro Loco.

L'ultimo punto riguarda il decentramento ai comuni delle funzioni catastali. A partire dal dicembre 2009, i Comuni dovrebbero assumere in proprio delle funzioni catastali. Tale processo prevede tre fasi e il Consiglio (entro fine ottobre) deve scegliere quale delle tre fasi assumere:

- fase A: il Comune può fornire visure catastali;
- fase B: il Comune accetta e registra gli accatastamenti, senza intervenire sulla loro veridicità;
- fase C: il Comune è abilitato a intervenire sulla banca-dati del Catasto.

Il Sindaco propone di sospendere per il momento questa scelta, osservando l'evolversi della situazione generale e le decisioni degli altri Comuni; questo fatto è tecnicamente possibile, in quanto, oltre a quella di ottobre 2007, sono previste anche altre scadenze (ad esempio luglio 2008) per operare una scelta di fase. Il Consiglio approva.

Emanuela Chiono

INTERVISTA ALL'ASSESSORE GIANFRANCO SCALESE

Riportiamo di seguito l'intervista effettuata all'assessore alle Attività Sportive e Ricreative Gianfranco Scalese:

D. 1) Nel corso della passata estate sono stati effettuati dei lavori di risistemazione degli impianti sportivi, ci può sintetizzare i principali?

R. Per quanto riguarda il Palazzetto dello Sport, visto il degrado in cui versava detta struttura, si è deciso di effettuare lavori urgenti in economia per il ripristino in tempi brevi dello stesso stabile: rifacimento guaina tetto per evitare infiltrazioni, tinteggiatura interna, ripristino palco con nuovi tendoni di abbellimento, ripristino muri esterni dove necessitava, finestre, lato cucina, ecc. in visione di tutti e infine tinteggiatura recinzione piazzale.

Campo sportivo: sistemazione manto erboso con livellatura e semina, rifacimento impianto docce secondo le normative CEE, tinteggiatura spogliatoi, sostituzione recinzione campo sportivo lato spogliatoi vecchi, riparazione porte interne spogliatoio calcio. Campi da bocce: irrigazione automatica.

D. 2) Oltre all'attività della squadra calcistica ozegnese quali sono le altre iniziative che comune, enti ozegnese o forestieri hanno in programma per la prossima stagione invernale presso il Palazzetto dello sport, il campo sportivo e il campo di calcetto o multiuso?

R. In mancanza di nuove strutture,

oltre all'attività calcistica che ci vede in questo anno affrontare un campionato non facile di 3° categoria, che mancava da diversi anni, ci saranno così di ginnastica, serate teatrali, concerti e manifestazioni varie.

Inoltre il Comune, con la collaborazione di tutti gli enti ozegnese in occasione del fine anno organizza la serata di Capodanno presso il Palazzetto dello Sport, aperta a tutti coloro che vogliono aspettare il nuovo anno in allegria e compagnia.

D. 3) Il prezzo per l'utilizzo dei tre impianti per la stagione 2007-2008 da parte di enti o privati ozegnese è lo stesso di quella precedente? Ce li può sinteticamente indicare?

R. Per quanto riguarda i prezzi per i centri sportivi comunali non è stato modificato a tutt'ora nulla. Se per motivi di caro vita o aumenti vari che potranno esserci in futuro fossimo costretti a rivedere le tariffe sarà nostra cura informare la popolazione.

In calce all'articolo viene intanto riportato il listino prezzi attuale.

D. 4) Qual è il giudizio complessivo che dà dell'anno che si sta per chiudere per quanto riguarda l'attività sportiva, ricreativa e culturale svoltasi a Ozegna nei primi nove mesi del 2007?

R. Il giudizio non può che essere positivo anche se mi piacerebbe ci fossero più strutture per inserire nuovi sport per bambini, bambine, ragazzi e ragazze che non sia il calcio... Ci sto lavorando e con un

buon aiuto ci arriveremo.
D. 5) Per l'anno 2008 sarà stilato prossimamente un calendario delle manifestazioni di tutti gli enti ozegnese in modo da renderlo noto alla cittadinanza ed evitando nel limite del possibile sovrapposizioni di date all'interno del paese e se possibile anche con i paesi limitrofi?

R. Sarà nostro compito in breve tempo convocare i vari enti ozegnese per stilare il calendario delle varie manifestazioni.

D. 6) Pensate come amministrazione comunale nel 2008 di aderire alle due iniziative finanziate da Provincia e Regione, che non si sono più tenute a Ozegna negli ultimi due anni, una teatrale, su progetto del Comune ed erogazione di fondi da parte della Provincia, in favore dei ragazzi delle scuole elementari e medie che si teneva a febbraio al Palazzetto e l'altra (a primavera inoltrata, finanziata dalla Regione) denominata Piemonte in musica?

Pensate inoltre di rendere esecutivo il progetto di volontariato giovanile predisposto dalla precedente amministrazione e già accreditato in regione?

R. L'attuale amministrazione non intende aderire a tali progetti in quanto non previsti nel programma della stessa. Verificando inoltre il costo annuale troppo elevato abbiamo deciso il non utilizzo dello stesso progetto.

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

Tariffe per uso impianti sportivi

- A decorrere dal 1 gennaio 2007 si applicheranno le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, come di seguito riportato:

A) USO DEL CAMPO DI CALCIO (IVA esclusa)

	Senza illuminazione	Con illuminazione
• <u>Squadre locali</u>		
1. A partita	€ 16,00	€ 16,00 + € 13,00*
2. Allenamenti	€ 8,78/h	€ 8,78/h + € 6,50/h*
• <u>Squadre non locali</u>		
1. A partita	€ 50,00	€ 50,00 + € 13,00*
2. Allenamenti	€ 20,00/h	€ 20,00/h + € 6,50/h*

* Il costo dell'illuminazione si intende comprensivo di IVA

continua a pag. 8

segue da pag. 7 - **TARIFFE PER USO IMPIANTI SPORTIVI**

B) USO DEL CAMPO DA BOCCE (IVA esclusa)

1. Senza illuminazione - per campo	€ 1,03 / h
2. Con illuminazione - per campo	€ 2,07 / h

C) USO IMPIANTO POLIVALENTE DENOMINATO "PALAZZETTO DELLO SPORT" (IVA esclusa)

1. <u>Attività sportiva - adulti</u> (danza, pre-sciistica, ginnastica, ecc.) dal 15/5 al 15/10 dal 16/10 al 14/5	€ 15,49 / h € 25,82 / h
1.1 <u>Attività sportiva – bambini età scolare</u> (danza, ginnastica, karate, ecc.) dal 15/5 al 15/10 dal 16/10 al 14/5	€ 10,00 / h € 15,00 / h
2. <u>Ricevimento con somministrazione di bevande ed alimenti</u> dal 15/5 al 15/10 dal 16/10 al 14/5	€ 413,17 pro die € 490,63 pro die
3. <u>Sfilate di moda</u>	€ 490,63 pro die
4. <u>Convegni e conferenze</u>	€ 490,63 pro die
5. <u>Serate danzanti</u>	€ 516,46 pro die
6. <u>Cori e teatro</u>	€ 361,52 pro die
7. <u>Prove teatrali</u>	€ 10,33 / h
8. <u>Gruppo Anziani</u>	€ 5,16 pro die

D) USO DEL CAMPO DA TENNIS (IVA compresa)

1. Tariffa oraria diurna senza spogliatoio	€ 3,62
2. Tariffa oraria notturna senza spogliatoio	€ 5,16

E) USO DEL CAMPO DA CALCETTO (IVA compresa)

• INTERNI (ogni utilizzo)	
1. Con spogliatoio – diurno	€ 30,00
2. Con spogliatoio – notturno	€ 35,00
3. Senza spogliatoio – diurno	€ 25,00
4. Senza spogliatoio – notturno	€ 30,00
• ESTERNI (ogni utilizzo)	
1. Con spogliatoio – diurno	€ 35,00
2. Con spogliatoio – notturno	€ 40,00
3. Senza spogliatoio – diurno	€ 30,00
4. Senza spogliatoio – notturno	€ 35,00
• ESTERNI – TORNEI (ogni utilizzo)	
1. Partita con spogliatoio – diurno/notturno	€ 30,00
2. Allenamento con spogliatoio – diurno/notturno	€ 30,00

- Di confermare le agevolazioni contenute nel capitolato d'oneri approvato con atto della Giunta Comunale n. 12 del 25/06/1997 prevedenti per i punti C1 - C2 - C4 - C5 - C6 la riduzione pari al 60% nel caso di gruppo associati o Enti del Comune di Ozegna e solamente per il punto C5 la riduzione ai coscritti neo maggiorenni di Ozegna;

- Di concedere l'utilizzo degli impianti, ad uso gratuito, alla Banda Musicale "Succa Renzo", alle Majorettes, alla Squadra Volontari Antincendi Boschivi di Ozegna ed alla Società Bocciofila di Ozegna;

- Di dare atto che:

- i proventi relativi al rimborso dei costi di illuminazione del campo di calcio spetteranno interamente al Comune di Ozegna;

- per le prenotazioni riguardanti l'uso del campo di calcio e di calcetto per l'intera stagione calcistica, e per attività sportive in forma continuativa, il pagamento dovrà essere effettuato anticipatamente e mensilmente;

- la quota di spettanza al gestore degli impianti sportivi relativamente agli incassi di cui al punto C 1.1 (attività sportiva – bambini età scolare) verrà calcolata sulla tariffa di cui al punto C 1 (attività sportiva – adulti);

- Di confermare l'importo della cauzione provvisoria di € 100,00;

- i proventi derivanti dagli utilizzi degli impianti sportivi vengono incamerati alla pertinente risorsa n. 260 del Bilancio di Previsione 2007 esecutivo.

SALUTO A DON SALVATORE

Domenica 23 settembre, alla messa delle ore 11,00, ufficialmente la comunità ozegnese si è congedata da don Salvatore Minuto, il pievano che ha retto la parrocchia per dodici anni e che ha deciso di rientrare nella sua terra natia, la Sicilia, e continuare a svolgere il suo ministero presso la diocesi di Nicosia.



Detta così, la notizia potrebbe passare tranquillamente tra i fatti di cronaca e chiudersi ma non darebbe, nel modo più assoluto, l'idea di ciò che questo fatto ha rappresentato per gli ozegnese. Ripartiamo, dunque, dalla notizia di cronaca. La celebrazione, pur non discostandosi da quelle volute dal canone per una domenica cosiddetta "ordinaria" aveva in realtà, in sé, alcuni elementi straordinari: la partecipazione folta di persone non solo ozegnese ma anche provenienti dai paesi vicini in cui don Salvatore ha svolto, in questi anni, la sua missione sacerdotale, la presenza di tutti gli stendardi delle associazioni e degli enti ozegnese e una emozione/commozione che serpeggiava, neanche tanto nascostamente, nell'assemblea e che si manifestava nell'intensità delle preghiere, nelle letture, nei canti, nei gesti apparentemente semplici della processione offertoriale durante la quale sono stati offerti, oltre agli elementi basilari per la celebrazione della

Foto M. Rita Parola

messa, anche i doni (ricordo dei parrocchiani e dei ragazzi dell'Oratorio) e nelle parole di saluto che il sindaco Ivo Chiarabaglio ha rivolto al termine della celebrazione.

Ad essere precisi, la permanenza di don Salvatore è stata più breve di quella di altri parroci che lo hanno preceduto, tuttavia questi dodici anni (tredici se si conta anche quello in cui aveva l'incarico di amministratore parrocchiale ma non era ancora stato ufficialmente designato quale pievano di Ozegna e non risiedeva nel paese) sono stati importanti per la comunità parrocchiale ozegnese perché caratterizzati da un clima di distensione tra il rappresentante della Chiesa, gli altri Enti e gruppi presenti nel comune e i singoli individui. Può sembrare una cosa ovvia ma tanto ovvia non è se si ripensa al periodo travagliato passato tra la metà degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 caratterizzato da tensioni, da un susseguirsi di sacerdoti, da episodi anche drammatici (pensiamo solamente alla fine di don Antonino, pievano ozegnese per poche settimane). Essendo inserito nella pastorale giovanile, a contatto con il mondo degli scout, si era posto nei confronti della popolazione in

modo molto semplice e immediato e anche nelle celebrazioni, gli elementi tipici dei gruppi dei giovani, erano spesso presenti (grandi striscioni colorati per evidenziare i concetti che stavano alla base di determinate festività, il darsi la mano durante la recita del "Padre Nostro" o l'invitare i bambini attorno all'altare, in alcune ricorrenze). Sempre in questo settore, aveva dato nuovo vigore all'oratorio coinvolgendo animatori giovani anche nel periodo delle vacanze dando origine, per diversi anni, ad un "centro estivo", molto apprezzato e frequentato, e ampliato il discorso catechistico coinvolgendo non solo i bambini che dovevano ricevere la Prima Comunione o la Cresima ma anche gli altri, lasciando però ampia libertà e autonomia ai catechisti. E' altrettanto ovvio che alcuni suoi atteggiamenti o certe sue scelte non piacessero proprio a tutti come il fatto che spesso fosse in viaggio o per motivi legati alla diocesi (i pellegrinaggi a Lourdes con l'UNITALSI o quelli in Terra Santa con il Vescovo) o con viaggi organizzati da lui stesso, in giro per l'Europa o anche in altri continenti; tuttavia, almeno inizialmente, questi hanno permesso che persone non solo di Ozegna creassero



continua a pag. 10

FARMACIE DI TURNO MESE DI OTTOBRE



1	Castellamonte Aimonetto
2	Salassa
3	Rivarolo Centrale
4	Valperga
5	Rivarolo Ospedale
6	Castellamonte Mazzini
7	Feletto
8	Cuornè Antica Vasario
9	Rivara
10	Busano
11	Agliè
12	Rivarolo Ospedale
13	Feletto
14	Lombardore
15	Valperga

16	Bosconero
17	Busano
18	Castellamonte Aimonetto
19	Salassa
20	Valperga
21	Rivarolo Centrale
22	Feletto
23	Favria
24	Rivara
25	Forno
26	Rivarolo Ospedale
27	Bosconero
28	Cuornè Rosboch
29	Feletto
30	Busano
31	Agliè

segue da pag. 9 - SALUTO A DON SALVATORE

legami di amicizia duraturi in situazioni culturalmente stimolanti. Molti altri sarebbero i ricordi da citare: le processioni serali, le "Vie Crucis" notturne (un po' alla maniera siciliana), il coinvolgimento di molte famiglie nell'ospitalità ai pellegrini durante il Giubileo del 2000. Naturalmente si potrebbe continuare nell'elenco ma sarebbe abbastanza assurdo e si trasformerebbe in una specie di agiografia (tra l'altro, di una persona che non ama tanto i panegirici).

Anche se forse non leggerà queste parole, ci sembra bello chiudere rinnovando ancora una volta i ringraziamenti augurandoci di rivederlo qualche volta, in futuro.

Enzo Morozzo

Foto M.Rita Parola



FESTA DELLA CONSULTA DEL CANAVESE

La Consulta è un'associazione che raccoglie circa una ventina di Società di Mutuo Soccorso del Canavese, fra cui anche quella di Ozegna.

E proprio Ozegna è stata scelta come sede della prima festa della Consulta, svoltasi domenica 30 settembre. Una festa "seria", se così si può dire, nel senso che sia la mattinata che il pomeriggio sono stati in gran parte occupati da dibattiti su tematiche inerenti le attività delle Società di Mutuo Soccorso.

Al mattino, dopo l'aperitivo di benvenuto alle Società partecipanti (Società provenienti non solo dal Canavese, ma dall'intera regione Piemonte), vi è stato l'intervento della dott.ssa Adele Sarti, autrice del volume "Il diritto terribile - La disciplina fiscale delle Società di Mutuo Soccorso". Le Società svolgono in gran parte attività di tipo associativo, ma vi è anche un ristretto numero di SOMS con connotazioni imprenditoriali. Proprio questa eterogeneità ha impedito di definire in modo univoco sul piano giuridico le

Società, con ricadute anche sul piano fiscale. Lo scopo del volume e del dibattito era quindi fornire una "guida" ai commercialisti che si occupano di Società Operaie, in modo da aiutarli a districarsi nella complessità del quadro legislativo e quindi ad assumere comportamenti comuni in materia di tributi. Terminato questo primo importante momento di informazione-discussione, vi è stata la pausa - pranzo, a cui è seguito un intrattenimento musicale a cura del gruppo Tri-o.

La giornata è proseguita con l'intervento del dottor Ferro, della Mutua Pinerolese, in merito alle attività mutualistiche delle SOMS. Come è emerso nel corso del dibattito successivo all'intervento, oggi è molto difficile far comprendere che le Società NON sono dei bar-ristoranti, ma delle associazioni volte a fornire interventi di aiuto e solidarietà ai soci iscritti. Le Società di Mutuo Soccorso sono state istituite con la legge 3818 del 15 aprile 1886. Tale legge individuava per tali Enti lo

scopo principale di assicurare un sussidio ai soci, in caso di malattia, di impotenza al lavoro o vecchiaia e venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti. Questo aspetto mutualistico non è mai venuto meno, anche se l'istituzione delle pensioni e del Servizio sanitario nazionale ha reso meno necessaria la presenza delle Società. In questi ultimi tempi si cerca di rimettere in piedi il discorso degli interventi solidaristici, ovviamente adeguati alle nuove esigenze sociali, per cui ci sono Società che offrono ai soci, ad esempio, rimborsi per ricoveri ospedalieri oppure convenzioni con studi medici per visite o interventi specialistici a prezzo ridotto. Il dibattito ha proprio offerto l'occasione per una panoramica sulle iniziative di tipo mutualistico attuate dalle varie Società.

Nel corso dell'intera giornata, è stato anche possibile ammirare lungo le pareti del Palazzetto l'esposizione delle bandiere delle varie Società intervenute, alcune delle quali veramente pregevoli per antichità e decorazioni.

Emanuela Chiono

IL SITO INTERNET www.gavason-ozegna.it AGGIORNATO CON TUTTE LE NOVITA'

Chi ha il piacere di essere al corrente di ciò che accade a Ozegna, di

interesse generale, può cliccare sul sito <http://www.gavason-ozegna.it>

e vi troverà le ultime notizie su prossimi appuntamenti in paese.

La Redazione

NON SOLO MANGIMI

di Polese Alessandro

SEMENTI - MANGIMI
PRODOTTI PER LA CASA - FERRAMENTA

C.so P. Tommaso 48 - 10080 OZEGNA (TO)
Tel. 012425468 - Cell. 3383101054

SI ESEGUONO
COPIE DI CHIAVI

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Le patate ripiene, sono l'argomento di queste due ricettine facilissime che vi vado a proporre.

Gli ingredienti sono per 4 persone.

PATATE RIPIENE CON FUNGHI CHAMPIGNON

Lavate sotto l'acqua corrente 4 patate di grosse dimensioni. Punzecchiatele con una forchetta e lessatele in abbondante acqua per 20 minuti, fino a quando non le sentirete tenere. Pulite nel frattempo 400 gr. di funghi champignon, lavateli rapidamente sotto l'acqua corrente, tamponateli delicatamente con carta da cucina e tagliateli a dadini. Sbucciate una cipolla e tritatela finemente con un ciuffetto di prezzemolo. Versate in una padella 20 ml. di olio d'oliva unite la cipolla tritata, fatela appassire 2 minuti a fuoco dolce mescolando con un cucchiaino di legno. Unite i dadini di funghi e fate insaporire ancora 3-4 minuti. Scolate le patate e tagliate una fetta dalla parte lunga aprendole. Svuotatele con un cucchiaino lasciando un centimetro di polpa intorno alla buccia. Riducete in pure la polpa recuperata e raccoglietela in una ciotola. Mischiatevi la preparazione di funghi, aggiungete 20 gr. di grana grattugiato, regolate di sale e pepe e farcite le patate con il ripieno preparato. Disponete sulla superficie un dadino di burro, e infornate a 180° per 30 minuti.

Come variante di ripieno, le patate si possono preparare

CON MELANZANA E PROSCIUTTO

Il procedimento per le patate è lo stesso, mentre invece per il ripieno, prendete una melanzana, lavatela e riducetela a dadini molto piccoli. Tagliate a dadini anche 80 gr. di



prosciutto cotto e tritate finemente un rametto di prezzemolo. In una padella fate rosolare i dadini di melanzana con 20 ml di olio a fuoco vivace per 5 minuti. Mescolando con un cucchiaino di legno finché prendono colore, salate, cospargete con il prezzemolo e i dadini di prosciutto, mescolate ancora un minuto e togliete dal fuoco. Raccogliete la preparazione in una ciotola, unite la polpa delle patate sminuzzata, 1 uovo, sale e pepe. Suddividetelo nelle patate, cospargete la superficie con pangrattato, disponete qualche fiocchetto di burro e infornate a

180° per 30 minuti.

Un vino da tutto pasto che si può abbinare a queste due preparazioni, può essere un **CISTERNA D'ASTI**. A denominazione di origine controllata è prodotto nell'intero territorio di 6 comuni in provincia di Asti (tra cui Cisterna d'Asti) e 7 in quella di Cuneo.

Si produce con uva Croatina minimo all'80% con aggiunta di altre uve a bacca rossa locali. Il colore è rosso rubino intenso, il sapore fruttato e armonico. La gradazione alcolica minima è di 11,5° mentre quella di servizio si aggira attorno ai 16-18° C. L'invecchiamento, non deve superare i 3-4 anni.

Come detto sopra, è un vino da tutto pasto, ottimo con primi piatti piemontesi, carni bianche, salumi e formaggi.

Devo dire a quella persona astemia, che (ahimè), durante le vacanze non mi sono impegnata abbastanza nella ricerca delle varie proprietà delle acque minerali in commercio, anche perché è un compito abbastanza arduo.

Per questa volta, dato che il piatto proposto non appartiene all'alta cucina ma si adatta bene a un menù casalingo, propongo l'acqua del rubinetto dell'acquedotto ozegnese, che disseta e si può bere liberamente anche fuori pasto.

Fernanda Cortassa

cerimonie-fotostudio calendari-fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

www.fotosacconier.it

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se telefono 0124 - 325386

fotosacconier@libero.it

sviluppo e stampa in 24 ore
digitale in tempo reale

BOOKS
FOTOGRAFICI

FARMACIE DI TURNO MESE DI NOVEMBRE



1	Valperga	16	Favria
2	Rivarolo Centrale	17	Agliè
3	Castellamonte Mazzini	18	Busano
4	Forno	19	Castellamonte Mazzini
5	Bosconero	20	Salassa
6	Valperga	21	Valperga
7	Castellamonte Mazzini	22	Agliè
8	Castellamonte Aimonetto	23	Castellamonte Aimonetto
9	Salassa	24	Rivarolo Ospedale
10	Cuornè Bertotti	25	Rivara
11	Favria	26	Cuornè Rosboch
12	Rivara	27	Lombardre
13	Rivarolo Centrale	28	Busano
14	Rivarolo Ospedale	29	Salassa
15	Lombardore	30	Favria

L'OZEGNA COMINCIA IL CAMPIONATO CON ALCUNE INCERTEZZE MA TANTA VOGLIA DI BEN FIGURARE

La formazione ozegnese si è affacciata al campionato federale di Terza categoria con molto entusiasmo, ma nelle prime giornate ha pagato l'inesperienza di molti giocatori giovani e al primo impatto con il nuovo torneo. Il gioco messo in mostra nelle prime

tre partite e il fatto che le sconfitte siano arrivate al termine di incontri dominati territorialmente fanno sperare per il futuro.

Risultati delle gare giocate fino a domenica 7 ottobre:

Ozegna- Salassa 0 - 1

Balangero- Ozegna 3 - 2

Ozegna- Castiglione 1 - 1

Classifica dopo la terza giornata:

Leini e Castellamonte 7, Balangero, Cafasse e Salassa 6, Busignetto 5, Coop Druento e Castiglione 4, Favria 2, Ozegna e Forno 1, Pont 0.

Roberto Flogisto

DALLA SCUOLA

La campanella per i bambini della Scuola Primaria di Ozegna è suonata l'undici settembre, il giorno dopo al resto del Piemonte.

Quest'anno, a detta del ministro Fioroni, insieme al prossimo sarà un anno di transizione con tutta una serie di norme e adeguamenti che riguardano tutto il mondo della scuola.

Per la scuola di Ozegna, in questi ultimi anni è cresciuto il numero degli allievi infatti la situazione attuale è:

Classe 1[^] 15 alunni

Classe 2[^] 17 alunni

Classe 3[^] 19 alunni

Classe 4[^] 11 alunni

Classe 5[^] 16 alunni

Anche per la Scuola dell'Infanzia la

situazione è piuttosto stabile, infatti presentano

la sezione A 28 alunni

la sezione B 26 alunni.

Ormai, quando il giornale va in stampa, l'anno scolastico è cominciato, ma auguriamo ad alunni ed insegnanti dieci mesi di esperienze proficue.

Manuela Limena

SAN ROCCO

Come da tradizione, nella prima settimana di settembre, la chiesetta dedicata a San Rocco, è tornata ad animarsi per i festeggiamenti a lui dedicati.

Per la verità, già da lunedì 27 agosto, Don Salvatore vi ha celebrato ogni sera la S. Messa, ma il clou della manifestazione si è avuto dapprima sabato sera 1° settembre con l'ormai

collaudata grigliata sotto il tendone appositamente montato dall'A.I.B. e dai volontari del Rione alla quale hanno preso parte quasi un centinaio di persone.

A fare gli onori di casa, i Priori Simona Garra e Gianni Tarabolino (coniugi nella vita) che, accompagnati da un folto stuolo di giovani coppie con bimbi e passeggeri al seguito, hanno fatto abbassare notevolmente l'età media dei partecipanti.

A fine cena, con l'arrivo del dolce, (per la cronaca una favolosa torta canavesana specialità dello stesso Gianni) il passaggio di consegne.

Per il 2008, a portare avanti i festeggiamenti, saranno Danila Nigra e Gianfranco Scalese. Proseguimento e chiusura poi Domenica 2 con la S. Messa e a seguire, come sempre, l'ottimo rinfresco offerto a tutti i partecipanti da Simona e Gianni.

Fernanda Cortassa



Foto M. Rita Parola

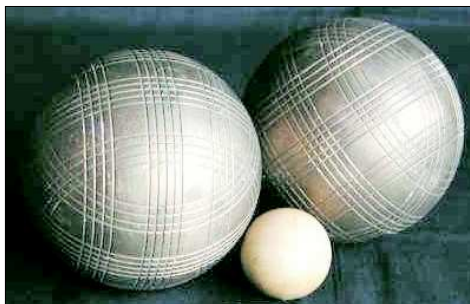
POSITIVA LA STAGIONE DELLA SBO

Nel mese di settembre si è chiusa ufficialmente la stagione estiva della SBO.

La stagione è stata coronata da un ottimo successo sia per quanto concerne la partecipazione di atleti alle gare e sia per ciò che concerne il concorso appassionato del pubblico che ha seguito con entusiasmo l'esibizione dei giocatori alle varie competizioni allestite. Le gare infrasettimanali del mercoledì sera, svoltesi nel periodo 9 maggio-19 settembre, hanno visto la partecipazione complessiva di 69 atleti.

La gara poule, disputata il sabato della festa patronale, ha visto al via 8 formazioni. Alla finale hanno avuto accesso la formazione Società Operaia Mutuo Soccorso, composta da Aira Luigino, Truccano Livio,

Zanin Roberto, Claudio Orio e la



formazione Agip di Ivo Chiarabaglio Ozegna, composta da Balmamion Alberto, Bianco Guido, Calcio Gaudino Costanzo, Cortese Gaetano. La vittoria finale è andata alla squadra della Società Mutuo Soccorso Ozegna.

La gara di lunedì 10 settembre vedeva al via 32 atleti. Vincitori

(con divisione premi in finale): Boggio Giovanni- Balmamion Giovanni e Furno Elio-Boggio Piero. Le due gare festive disputate, con punteggio individuale, hanno visto i seguenti vincitori:

Prima gara - 1° Falvo Raffaele, 2° Fascio PierCarlo, 3° Ceretto Osvaldo, 4° Rolando Daniele
Seconda gara - 1° Battisti Claudio, 2° Enrico Carlo, 3° Bertello Vittorio, 4° Bianco Guido.

Purtroppo, causa maltempo, alcune altre gare domenicali in calendario non si sono potute svolgere. La dirigenza della SBO desidera ringraziare gli atleti che hanno partecipato alle gare e il numeroso pubblico che non ha mai fatto mancare il suo incoraggiamento ai giocatori.

Roberto Flogisto

I SANTI DEL MESE

Con il sesto appuntamento dedicato ai Santi del mese di marzo, siamo giunti alla metà di questa rubrica. Devo dire che anche in questo mese, la fonte ufficiale dalla quale traggio le notizie, non riporta grandi nomi di interesse generale per gli ozegnesi mentre vengono citati santi quali Agapito, Quinto, Cunegonda, Casimiro, Longino, Cirillo, Turibio, Conone, Fina, Ruperto e Amos. Se qualcuno di voi ha delle conoscenze fra coloro che portano questi nomi, sappia che si festeggiano tutti in marzo.

Tra quelli più comuni, comincerò con Sant'Albino.

Nato a Vercelli, occupò da Vescovo, la sede episcopale del paese nato dal 452. Fece ricostruire la cattedrale cittadina devastata dai sanguinosi combattimenti contro i Goti e gli Unni, che si conclusero con la vittoria dei romani guidati dal generale Ezio nel 451.

Il culto tributato al Santo Vescovo è antichissimo, nonostante la storia non riporti altri fatti su di lui. È rappresentato in abiti vescovili e con il pastorale.

Nome: deriva dal latino e significa "bianco".

Il giorno 5, si festeggia Sant'Adriano. Fu martirizzato nel IV secolo ed è ricordato negli scritti di Eusebio che lega la vicenda di Adriano a Tubulo. I due giunsero a Cesarea per unirsi ai cristiani che là risiedevano e con il preciso scopo di aiutarli. Vennero presto scoperti, arrestati e processati. Non avendo abiurato la loro fede, furono condannati all'esecuzione durante i giochi circensi. Adriano, prima straziato dalle belve, venne infine decapitato il 5 marzo dell'anno 309.

Nome: deriva dal latino e significa "nato ad Adria".

Il giorno 6 troviamo Santa Rosa da Viterbo.



Nata a Viterbo nel 1235, ancora bambina ebbe una visione ed entrò giovanissima nel Terzo Ordine Francescano. Guarita da una malattia, cominciò a predicare per le strade di Viterbo contro Federico II nemico del Papa. Giudicata pericolosa, venne messa al bando dalla città e vi poté fare ritorno solo dopo la morte dell'Imperatore. Morì a 18 anni consumata dall'instancabile esercizio di carità. Il suo culto ebbe inizio subito dopo la morte. Il 4 settembre si ricorda la traslazione del corpo nella Chiesa di Santa Maria delle Rose.

Raffigurata con l'abito da terziaria, ha per attributi rose e gigli. Protettrice dal 1922 della Gioventù Femminile di Azione Cattolica. Nome: deriva dal latino e indica il fiore.

Il 19 come tutti sanno, si festeggia

San Giuseppe.

Giuseppe della stirpe di David, viveva a Nazareth e svolgeva l'attività di falegname. Sposò Maria e fu padre putativo di Gesù.



Citato solo nei Vangeli dell'infanzia, è probabile che sia morto prima della vita pubblica di Gesù. Il culto di San Giuseppe si diffuse intorno al IX secolo ed entrò nella liturgia nel XV. Rappresentato anziano, con un bastone fiorito e gli attrezzi da falegname, viene invocato per la buona morte, dai senza tetto e dagli esiliati. Protettore di artigiani, carpentieri, falegnami, procuratori legali e padri di famiglia. Nome: deriva dall'ebraico e significa "Dio aggiunga".

Come già detto sopra, non essendovi Santi di particolare rilievo per noi, vi rimando al prossimo numero.

Fernanda Cortassa

DAL GRUPPO ALPINI

Sabato 24 novembre p.v. il gruppo Alpini si ritrova presso i locali della Società Operaia di Ozegna per consumare la "bagna caoda" saporitamente cucinata dal bravo "Pino". Ormai il ritrovarsi per la bagna caoda del Gruppo Alpini è diventato

il tradizionale appuntamento che dà inizio alle feste e ricorrenze di fine anno organizzate dai vari gruppi ed Associazioni operanti nel nostro Paese.

Oltre ai soci, coi loro famigliari, il Direttivo invita tutti coloro che

hanno piacere oltre che consumare il gustoso piatto piemontese, di stare assieme per dividerne l'amicizia e lo spirito Alpino che sfocia inevitabilmente negli struggenti canti di montagna e di guerra.

GianCarlo Tarella

INSIEME A BELMONTE

Domenica mattina, 30 settembre, la giornata si prospetta grigia e piovigginosa ma, come da impegno preso ci ritroviamo puntuali alle ore 6.00 all'appuntamento in piazza. Dopo alcuni minuti di attesa, ed ognuno con la propria intenzione nel cuore, apriamo gli ombrelli e ci incamminiamo diretti verso il Santuario di Belmonte senza farci intimorire dal tempo.

Passo dopo passo, con il proprio ritmo di marcia, arrivati a Valperga sentiamo il bisogno di una pausa caffè, che insieme alla buona compagnia ha contribuito alla ricarica per giungere alla meta. Alle ore 10.00 soddisfatti del percorso, prendiamo posto in chiesa per assistere alla celebrazione, poi a funzione terminata, ci avviamo nuovamente verso Valperga, e da qui in macchina verso casa, dove insieme ad un piccola dose di

stanchezza, portiamo il ricordo di una piacevole giornata passata in gradevole compagnia.

Appuntamento a Maggio naturalmente rivolto a tutti.
Lucia Bartoli



LETTERA AL DIRETTORE CONCERTO DI SANTA CECILIA

Si comunica che il Concerto in occasione della festa della patrona della musica S. Cecilia si terrà al Palazzetto dello Sport il giorno

venerdì 7 dicembre 2007.
Il programma della manifestazione è in preparazione e vi sarà inviato non appena sarà ultimato.

Cordiali saluti.
**La Direzione del Gruppo Musicale
"Succa Renzo"**

DONATORI FIDAS IN FESTA *Festa Sociale per il Gruppo di Ozegna dei donatori FIDAS*

Sabato, 29 settembre, il Gruppo FIDAS di Ozegna ha organizzato l'annuale festa sociale.

Ormai giunto al decimo anno di attività, il sodalizio ha voluto partecipare, alle ore 18, alla Santa Messa in commemorazione dei Donatori defunti, alla quale è seguita una cena presso una nota Trattoria di Pranzalito.

Durante il convivio sono stati premiati coloro che hanno raggiunto un significativo numero di donazioni.

Il Diploma di Benemerenzza è stato assegnato a:
Bertetto Grazia, De Fazio Ivan e Garra Simona.

Medaglia di Bronzo è andata a:
Coco Salvatore, Leonatti Alberto, Marchiando M.Cristina, Mattioda Marilena, Minati Orazio e Vezzetti Patrizia.



Medaglia d'Argento a:
Furno Valerio, Gallo Lassere Francesco e Mottinelli Giovanna. Ha raggiunto il traguardo della seconda Medaglia d'Oro il signor Berruti Piero di San Giorgio con

settantacinque donazioni. In occasione dei dieci anni di attività durante la cena è stata consegnata una targa a Vittone Ezio, fondatore del Gruppo.

La sezione ozegnese ha ricevuto in omaggio un computer portatile dalla Provincia grazie all'interessamento del neo-Presidente Talarico Benito. Inoltre un anonimo donatore ha provveduto all'acquisto di una stampante.

Un particolare ringraziamento è andato infine al Presidente uscente, Bongera Susanna, per il tempo e le capacità spesi a beneficio dell'Associazione.

Silvano Vezzetti

INTERVISTA A PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL GRUPPO MUSICALE "RENZO SUCCA"

Come di consueto, a festa ultimata, proviamo a descrivere quelle che sono state le impressioni, le valutazioni sulla riuscita della manifestazione rivolgendoci alcune domande al Presidente della Banda signor Adriano Vezzetti, iniziando dal banco di beneficenza.

D. 1) Allestimento e gestione del banco quali sono le persone che ci hanno lavorato?

R. Ringrazio tutte le persone che hanno partecipato all'allestimento ed alla gestione del banco di beneficenza, preparando la struttura, catalogando i premi e smontando il banco a tempo di record: i musicisti Gino, Elio, E'fio, Paolo, Angelo, Massimo, Fulvio, Renzo, Stefano, Ferruccio, Sonia, e gli amici indispensabili Mario Bertello, Gino Truffa, Franco Marchiando Pacchiola, Musso Mario e Luisella, Calcio Costanzo e Celestina.

D. 2) Come è stata l'affluenza al banco nelle rispettive serate?

R. L'affluenza delle persone al banco di beneficenza non è purtroppo stata quella che ci si aspettava alla vigilia, anche se va detto che la gente di Ozegna ha partecipato attivamente. E' mancato l'apporto dei forestieri, che poco si sono visti durante tutte le serate della festa, anche perché quest'anno la pizzeria era chiusa per i lavori.

D. 3) Come è stato il bilancio rispetto alle edizioni passate?

R. Rispetto all'ultima edizione che abbiamo gestito noi della banda abbiamo notato un decremento di circa il 5% nelle vendite, che conferma quanto avevamo già notato nel 2005.

D. 4) Per il prossimo anno, si ripeterà come ormai di consueto da molti anni questa iniziativa, oppure avete altre idee in merito?
R. La gestione del banco di beneficenza non è esclusiva del

corpo musicale "Succa Renzo", ma è di competenza di diversi enti (es. la Parrocchia). Se nessun altro si dimostrerà interessato alla gestione del banco, non è escluso che la banda si faccia carico di gestirlo anche il prossimo anno.

Passiamo ora ad alcune domande mirate e soprattutto attinenti alla banda.

D. 5) La banda e la sua nuova sede, quali sono le impressioni?

R. Le prime impressioni riguardo alla nuova sede non possono essere che positive.

La sala ha ricevuto elogi anche da musicisti professionisti, anche se sono necessari alcuni ritocchi per migliorare l'aspetto acustico. Vorrei aggiungere che se quando l'ultima sala sarà ristrutturata fosse assegnata alla banda, saremmo più contenti, perché potremmo liberare la prima stanza a favore delle altre associazioni ed avere tutte le nostre cose vicine. So che è un desiderio che non si realizzerà tanto presto, per vari motivi, anche e soprattutto economici, ma col tempo chissà... Per noi è indispensabile non sappiamo dove mettere strumenti e vestiario.

D. 6) Come sempre un grande concerto... ci sono nuovi allievi che frequentano il corso?

R. Grazie dei complimenti sul concerto, che ci fanno sempre piacere. Per quanto riguarda la situazione degli allievi, a tutt'oggi sono ridotti a due: Carlo Ziano e Piero Delaurenti Giulia, ma stiamo cominciando un nuovo corso allievi che speriamo possa portare nuove leve nelle nostre fila.

Approfitto del Vostro giornale per rivolgere un altro appello a tutte le famiglie affinché mandino i loro ragazzi a suonare in banda, perché l'inserimento di giovani è l'unico mezzo che può garantire la vita futura della banda di Ozegna.

Siamo giunti al termine di questa breve intervista ma rimane ancora una ultima domanda da rivolgere alla vice presidente signora Galasso Poletto Luciana.

D. 7) Un breve commento sull'esibizione della banda e delle majorettes, se ci sono nuovi ingressi, oppure uscite, novità iniziative per il futuro riguardanti il gruppo.

R. Per quanto riguarda la banda sono molto contenta delle ultime esibizioni, ma soprattutto perché ho notato un riavvicinamento del pubblico ozegnese alla sua banda.

Per le majorettes devo assicurare che la loro ultima esibizione in concerto ha riscosso un grandissimo successo e le loro sfilate sono sempre nuove e diverse. Inoltre sono molto contenta del fatto che le majorettes di Ozegna vengano sempre più apprezzate anche all'esterno del paese e nelle zone limitrofe: il 16 settembre scorso sono infatti state chiamate a sfilare a Dogliani, è ormai fisso l'appuntamento con la sfilata degli aranceri allo Storico Carnevale di Ivrea ed è sempre attiva la collaborazione con la banda musicale di Spineto, che le vedrà esibirsi per la festa di S. Cecilia. Oltre a carnevali vari in cui le nostre majorettes sono molto apprezzate.

Per ora non sono previsti ingressi, ma ci saranno sicuramente novità nelle loro prossime esibizioni e sfilate, per cui invito tutti a seguirci. In ultimo vorrei ringraziare tutte le majorettes, la loro capitana Sara e la maestra Francesca Blotto per l'impegno con cui si preparano e per le grandi soddisfazioni che mi danno.

Lucia Bartoli

Naturalmente grazie a tutti per la disponibilità ad aver fornito queste informazioni alla popolazione.

SAGRA DELLA PANNOCCHIA

Mentre il giornale è nella fase finale di elaborazione è in corso la sesta

Sagra della Pannocchia. Riferiremo con ampi particolari sul

prossimo numero.

Roberto Flogisto

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA SQUADRA DI CALCIO SALVATORE APREA

A stagione calcistica ormai avviata abbiamo rivolto le seguenti domande al Presidente della squadra Salvatore Aprea.

D. 1) La formazione calcistica oze-gnese è stata iscritta quest'anno al campionato FIGC di Terza categoria, come già avvenne nella stagione 2004/2005. Quali sono le motivazioni per cui la dirigenza ha scelto un campionato federale, anziché amatoriale?

R. Abbiamo scelto il campionato federale per un motivo ben preciso, quello di andare avanti.

Il fallimento del 2004/2005 fu dovuto alla mancanza di esperienza della dirigenza; ora invece abbiamo uno staff molto efficace ed esperto.

D. 2) Quale casacca vestirà la squadra?

R. L'Ozegna ha sempre avuto i colori bianco celeste e sono gli stessi che useremo in questo campionato.

D. 3) Come si denominerà il club? Perché per la terza volta in tre anni è stato cambiato nome alla squadra?

R. Purtroppo il nome della società è stata cambiata per motivi imposti dalla F.I.G.C. in quanto le categorie 1°-2°-3° sono iscritte come Associazioni Sportive Dilettantistiche.

D. 4) Ci può gentilmente segnalare la composizione degli staff, quello dirigenziale e quello tecnico?

R. Aprea Salvatore : Presidente
Bartoli Sergio: Presidente Onorario
Terracciano Giovanni: vice Presidente
Marella Giuseppe: Segretario
Verdolina Fortunato: Direttore

Sportivo

Pozzo Mauro: Responsabile Tecnico

Gallo Lassere Sandro: Responsabile Tecnico

Scianna Francesco: Allenatore

Barberis Eugenio: Socio Sostenitore

Vittone Gino: Socio Sostenitore

Scalese Gianfranco: Preparatore

Portieri

D. 5) E' possibile avere l'elenco dei calciatori della squadra suddiviso per ruoli e con l'indicazione se sono



calciatori ozegnesi?

R. Generalmente una rosa di giocatori, anche se provenienti da altre società, una volta che indossano la maglia dell'Ozegna sono tutti ozegnesi.

La rosa attualmente è così composta:

Stella Francesco p

Verdolina Matteo p

Pepe Clemente p

Leone Stefano d

Ricco Andrea a

Bellini Sandro c

Perotti Luca (cap) jolly

Cerutti Francesco c

Scianna Fabio c

Ginco Simone a

Obert Alex d

Zoccallo Giuseppe c

La Mour Said c

Ariano Andrea d

Gianpaolo Andrea a

Terracciano Simone c

Patimo Carmine a

Sartore Matteo c

Masilli Guido c

Cerminara Daniele c

Valenzano Nicola d

Migliacci Moreno c

Minuto Aldo d

Garbano Marco c

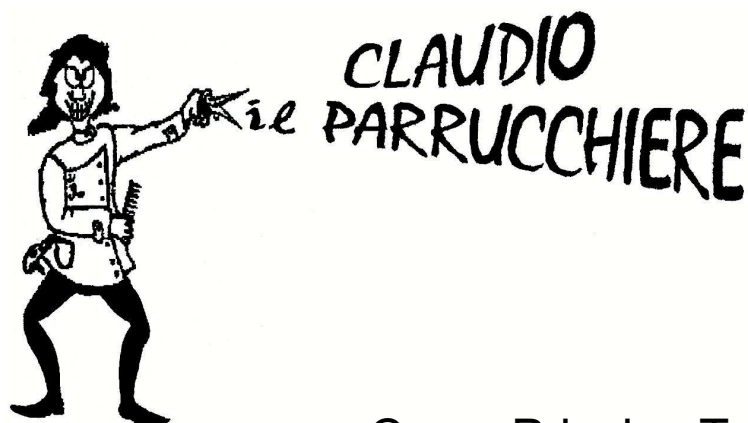
D. 6) Quali sono gli obiettivi che la dirigenza e i tecnici si pongono in questa stagione e qual è il disegno a medio termine? Si pensa di formare un settore giovanile?

R. Gli obiettivi sono quelli di disputare un campionato onorevole, ma con la possibilità di salire in seconda categoria perché abbiamo una rosa di ottimi giocatori e sono certo che è anche il loro obiettivo.

Per quanto riguarda il settore giovanile, stiamo lavorando anche per quello.

Con l'aiuto dell'assessore allo sport Scalese Gianfranco e la dirigenza della società stiamo valutando la possibilità di realizzare in futuro un settore giovanile.

Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto



NEW LINE

Corso Principe Tommaso 27 - Tel. 0124.28859
OZEGNA (TO)